

Morus alba ovvero «moràr»

Morus alba ovvero gelso bianco (o moro bianco) in dialetto noneso *moràr*, è un albero da frutto originario della Cina settentrionale e della Corea.

È una pianta longeva, può diventare secolare e arrivare a dimensioni in altezza fino a 15 metri; ha il tronco che si presenta irregolarmente ramificato, chioma densa, ampia e arrotondata verso la sommità. Vegeta in luoghi soleggati o al massimo a mezz'ombra, e necessita di ampio spazio. Le foglie, cibo dei bachi, sono ad accrescimento

rapido e si presentano caduche portate da un picciolo scanalato; entrambe le pagine si presentano senza peluria, di colore verde chiaro in primavera-estate e giallo carico in autunno. Scrive Enrico Quaresima, autore del VOCABOLARIO ANAUNICO E SOLANDRO: «*Negli ultimi decenni i morari — una volta tanto numerosi e preziosi — sono scomparsi dalle nostre Valli ad opera dell'uomo, avvilito dal rinvilio del prezzo dei bòzzoli ed allettato da quello delle mele e delle pere.*»



L'ultimo gelso nelle campagne di Tuenetto







Le foglie del gelso cibo dei bachi da seta